

REGIONE LIGURIA

CONSIDERAZIONI INIZIALI (eventuali)

PARAGRAFI	OSSERVAZIONI
1	
n. 5.3.2.2	Con riferimento ai segmenti di mercato, secondo quanto riportato nel <i>Prospetto Informativo della Rete 2026</i>, sono classificati come REGIO TURISTICI: ▪ i servizi REGIONALI, circolanti dal 1° luglio al 31 agosto, con finalità prevalentemente turistica e denominazione commerciale ad hoc indicata dall’Impresa ferroviaria ▪ i servizi REGIONALI, circolanti dall’1° luglio al 31 agosto, che effettuano fermata in almeno due tra le seguenti stazioni: Rimini, Riccione, Cattolica, Pesaro ▪ i servizi REGIONALI con finalità prevalentemente turistica a tariffa speciale. Coerentemente al PIR, in relazione a quanto espresso nel 2.3.1.2.1 del <i>Sistema tariffario PMdA di Rete Ferroviaria Italiana per gli anni 2025-2029</i>, il segmento “5 TERRE EXPRESS” viene esplicitamente definito come treno turistico (tab 11 - Segmenti di mercato).
2	

È opportuno rimarcare che il PIR 2026 (tabella 5.12 - Tariffe unitarie T_B per segmento di mercato OSP-REG) esprime, per il segmento di mercato **TURISTICO**, la componente T_B (rete LSI, standard) del pedaggio compreso tra 2,84 (prefestivo e festivo diurno) e 3,55 (lunedì, martedì e venerdì diurno), + 56% rispetto alle medesime componenti del segmento **NO NODO**.

Tutto ciò premesso, si mette in evidenza che il servizio “5 TERRE EXPRESS” si configura come **Obbligo di Servizio Pubblico** (Direttrice 7 dell’offerta regionale), regolato dal Contratto di Servizio in essere tra Regione Liguria e Trenitalia 2018-2032 (DGR n. 11 del 10/1/2018). Tale servizio concorre quindi all’equilibrio economico finanziario del contratto (art. 13).

Qualora suddetto servizio fosse caratterizzato come turistico, si riscontrerebbe un aumento significativo della componente B delle tariffe del PMdA a carico dell’IF che implicherebbe, per la scrivente, la necessità di riequilibrare il servizio, in quanto il costo associato al pedaggio è esclusivamente a rischio della Regione stessa (Contratto di Servizio, allegato 3, 3.5.1).

A tal proposito, ulteriori elementi di valutazione che potessero essere forniti da RFI sull’ammontare dell’importo di pedaggio in relazione specificatamente ai servizi “5 TERRE EXPRESS” potrebbero essere utili a successive e più approfondite considerazioni.

Precisato quanto sopra, si ritiene essenziale riconoscere al servizio “5 TERRE EXPRESS” una significativa valenza anche in relazione alla capacità di soddisfare le esigenze di mobilità quotidiana dei residenti locali e dei pendolari. Tale servizio, infatti, riveste un ruolo cruciale per la connessione tra le Cinque Terre e le restanti principali destinazioni liguri ed italiane, in considerazione dell’elevata specificità del contesto che risente di una sostanziale assenza di modalità di trasporto alternative.

Contrariamente, inoltre, ai servizi turistici come definiti dalla I bozza – II versione del PIR 2026 (5.3.2.2 tabella 5.7- Descrizione dei segmenti OSP - REGIONALI), la cui periodicità è limitata al periodo 1° luglio - 31 agosto, il “5 TERRE EXPRESS” è operativo da marzo a novembre a supporto della mobilità complessiva dell’area.

Ulteriore considerazione riguarda l’applicazione di una tariffazione ordinaria (N. 39/9/1-10 Liguria) e non speciale all’utenza del servizio “5 TERRE EXPRESS” residente (in Regione Liguria).

In considerazione, infine, dell’attuale assetto del servizio “5 TERRE EXPRESS”, in quanto parte integrante del CdS Trenitalia – Regione Liguria, e del necessario ed eventuale riequilibrio economico – finanziario del Contratto, nonché dell’elevata specificità del contesto territoriale, la Regione Liguria evidenzia la necessità di valutare una diversa modulazione dei requisiti del segmento di mercato **TURISTICO** allo scopo di tutelare l’efficacia e l’equilibrio dell’intero servizio ferroviario regionale escludendo il servizio “5 TERRE EXPRESS” da tale segmento.

3 n.	
4 n.	
5 n.	
6 n.	
7 n.	
8 n.	
9 n.	
10 n.	
11 n.	
12 n.	

13	n.	
14	n.	
15	n.	

ULTERIORI CONSIDERAZIONI (eventuali)

Nota all'utilizzo del modello di presentazione delle osservazioni

Il presente modello è uno strumento volto a favorire la presentazione delle osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati, durante la fase di consultazione della prima bozza del Prospetto Informativo della Rete, in maniera più semplice e confrontabile possibile.

Si ricorda che, al termine della fase di consultazione, le osservazioni pervenute saranno pubblicate sul sito di web di RFI; pertanto **si richiede, unitamente alla trasmissione delle osservazioni, l'autorizzazione alla loro pubblicazione o, qualora si ravvisasse la presenza di contenuti riservati, l'invio di una versione ostensibile.**